

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) SEMPLIFICATO

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali; Programmazione triennale del fabbisogno di personale Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

- C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- D. Principali obiettivi delle missioni attivate
- E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 31-12-2011 n. 943

Popolazione residente alla fine del 2021 (penultimo anno precedente) n. 1.062 di cui:

maschi n. **552** femmine n. **510**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **45** in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **90** in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **113**

```
oltre 65 anni n. 297

Nati nell'anno n. 4

Deceduti nell'anno n. 25

Saldo naturale: +/- -21

Immigrati nell'anno n. 57

Emigrati nell'anno n. 61

Saldo migratorio: +/- -4

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- -25
```

in età adulta (30/65 anni) n. 517

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 5.500 abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Kmq **14** Risorse idriche:

```
laghi n. 0
fiumi n. 4
Strade:
autostrade Km 0,00
strade extraurbane Km 5,00
strade urbane Km 15,00
strade locali Km 15,00
itinerari ciclopedonali Km 0,00
```

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Livello di istruzione della popolazione residente al 31/12/2020

Laurean. 10)4 (9,79%))
-------------	------------	---

Condizione socio economica delle famiglie al 31/12/2020

E' stata presa come base di calcolo tutta la popolazione residente e le professioni svolte risultano essere le seguenti:

 Commercianti/liberi professionisti.
 n. 62 (5,83%)

 Artigiani
 n. 73 (6,87%)

 Impiegati
 n. 191 (17,98%)

 Operai
 n. 202 (19,02%)

 Altre categorie
 n. 94 (8,85%)

i rimanenti 440 (il 41,43%) sono pensionati, studenti, casalinghe, infanti o nulla-facenti.

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Sul territorio sono presenti le seguenti strutture:

- n. 1 biblioteca comunale gestita con personale volontario.
- n. 1 Museo dell'Ombrello e del Parasole ed annessa sala polivalente.
- n. 1 area adibita allo stoccaggio provvisorio dei rifiuti e gestita con personale del CONSER VCO S.p.A. e n. 1 "Casetta dei Rifiuti" con accesso limitato ai proprietari delle seconde case.

L'Ente ha, inoltre, in essere i seguenti contratti di locazione commerciale:

- 1) immobile Piazza Colla adibito a Farmacia;
- 2) terreni costituenti il campo da Golf;
- 3) terreni adibiti a campeggio;
- 4) centro sportivo, sito in Via Prapian in Gignese;
- 4) immobile in Via per Nocco adibito ad ambulatorio medico;
- 5) terreno in Gignese su cui è posta una antenna telefonica;
- 6) terreno in Piazza Colla (fronte bar centrale);
- 7) immobile in Vezzo adibito ad ufficio postale;
- 8) terreno agricolo uso pascolo;

Sono concessi in comodato d'uso gratuito i seguenti immobili:

- 1) parte di immobile in Via per Nocco alla Pro-loco di Gignese;
- 2) parte di immobile in Via per Nocco al Corpo Musicale del Mottarone;
- 3) il centro sportivo di Vezzo ed annesso fabbricato in muratura all'Associazione Amici di Vezzo.

Convenzioni n. 0

Asili nido con posti n. 0
Scuole dell'infanzia con posti n. 30
Scuole primarie con posti n. 40
Scuole secondarie con posti n. 0
Strutture residenziali per anziani n. 0
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 3
Rete acquedotto Km 0,00
Aree verdi, parchi e giardini Kmq 0,010
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 466
Rete gas Km 0,00
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 1
Veicoli a disposizione n. 1

Altre strutture:

N. 12 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica destinati all'assistenza abitativa (ERP), o case popolari. L'assegnazione, la gestione e la determinazione del canone di locazione degli alloggi e' calcolato in base alla condizione economica e al numero dei componenti del nucleo familiare assegnatario.

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Manutenzione e gestione patrimonio stradale
- Servizi bibliotecari

Servizi gestiti in forma associata

Non sono previste forme di gestione associata nel prossimo triennio.

Servizi affidati a organismi partecipati

- Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani
- Servizio idrico integrato
- Servizi Socio-assistenziali
- Assistenza domiciliare

Servizi affidati ad altri soggetti

LA VOTIVA di Brescia - Gestione lampade votive. Soluzione Servizi - mensa scolastica

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono riportati nella tabella sottostante.

Il ruolo del Comune in tali organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Le partecipazioni detenute dal Comune di Gignese in Società di servizi o Consorzi sono le seguenti:

Acqua Novara VCO S.p.A.

Conser VCO S.p.A.

Società che si occupa della gestione del servizio idrico integrato, ai sensi del d. Lgs. n. 152/2006.

Società che si occupa della gestione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti

Il Consorzio ha lo scopo di organizzare soggiorni - vacanze, in particolare per minori, anziani e div

Il Consorzio ha lo scopo di organizzare soggiorni - vacanze, in particolare per minori, anziani e diversamente abili appartenenti ai Comuni che lo compongono e, qualora vi fosse disponibilità dei posti, ad altri Comuni od Enti che ne facciano richiesta.

Il Consorzio cura la gestione del patrimonio botanico, delle strutture ed infrastrutture dell'Orto Botanico Giardino Alpinia.

Il consorzio di bacino ha personalità giuridica di diritto pubblico e svolge tutte le funzioni di governo di bacino e di ambito relative al servizio dei rifiuti urbani, così come previsti dalle Leggi regionali, in conformità alla disciplina di settore, al piano regionale ed al programma provinciale di gestione dei rifiuti ed al piano d'ambito

Consorzio che si occupa dei servizi socio assistenziali

Il consorzio si occupa di storia contemporanea e fornisce un supporto, completo e aggiornato, all'attività di ricerca che si svolge sul territorio

Società svolgente attività diversa da quella creditizia e finanziaria (holding)

Consorzio Servizi Sociali del Verbano

Consorzio Gestione Giardino Alpinia

COUB Consorzio Rifiuti del VCO

Istituto storico della resistenza

VCO SERVIZI S.p.A. in liquidazione

Altri Enti gestionali

Unione Montana dei due Laghi

L'Unione Montana subentra nell'esercizio di tutte le funzioni amministrative e dei compiti conferiti alla Comunità Montana sulla base delle leggi regionali vigenti al momento della trasformazione. L'Unione Montana esercita altresì funzione di tutela, promozione e sviluppo della montagna conferite in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 44, comma 2 della Costituzione e della normativa in favore dei territori montani.

Funzioni conferite: Protezione civile

Con delibera C.C. n. 22 del 16/09/2020 è stato revocato il conferimento all'Unione Montana Dei Due Laghi, a decorrere dal 1 gennaio 2021, della funzione fondamentale di Polizia municipale e polizia amministrativa locale (art. 14, comma 27, lett. i, D.L. 78/2010).

Unione Montana del Cusio e del Mottarone

L'Unione Montana subentra nell'esercizio di tutte le funzioni amministrative e dei compiti conferiti alla Comunità Montana sulla base delle leggi regionali vigenti al momento della trasformazione. L'Unione Montana esercita altresì funzione di tutela, promozione e sviluppo della montagna conferite in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 44, comma 2 della Costituzione e della normativa in favore dei territori montani.

Funzioni conferite: Tutela, promozione e sviluppo della montagna (giusta delibera C.C. n. 31 del 29/11/2021)

Consorzi

- CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DEL VERBANO
- CONSORZIO CASE VACANZA DEI COMUNI NOVARESI
- CONSORZIO PER LA GESTIONE DELL'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA
- CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL GIARDINO ALPINIA

Comuni Associati

Per il <u>Consorzio Servizi Sociali del Verbano</u>: Arizzano, Aurano, Baveno, Beè, Belgirate, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Cavagli Sp., Cossogno, Cursolo Orasso, Falmenta, Ghiffa, Gignese, Gurro, Intragna, Miazzina, Oggebbio, Premeno, San Bernardino Verbano, Stresa, Trarego Vigg., Verbania e Vignone. Per un totale di 25 Comuni.

Per il Consorzio Case vacanza dei Comuni Novaresi: n. 147 Comuni (n. 61 nella Provincia del V.C.O. e n. 86 nella Provincia di Novara).

Per l'<u>Istituto Storico della Resistenza</u>: Provincia di Novara (quota 25%), Provincia del V.C.O. (25%), Comune di Novara (18%), Comune di Verbania (4%) altri Comuni (n. 48 in provincia di Novara e n. 23 in Provincia di Verbania- 28%).

Per l'*Ecomuseo*: n. 24 fra Comuni, Associazioni ed Enti vari.

Per il *Giardino Alpinia:* Provincia del V.C.O. (quota 18%), Unione Montana del Cusio e del Mottarone (29%), Unione Montana della Valle Strona e delle Quarne (6%), Comune di Stresa (25%), Comune di Baveno (11%), Comune di Gignese (11%).

Per il **CON.SER.V.C.O. S.P.A**.: n. 25 Comuni - Arizzano, Aurano, Baveno, Beè, Belgirate, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Cavaglio Spoccia, Cossogno, Cursolo Orasso, Falmenta, Ghiffa, Gignese, Gurro, Intragna, Miazzina, Oggebbio, Premeno, San Bernardino Verbano, Stresa, Trarego Viggiona, Verbania, Vignone

Oneri per strumenti finanziari

Si da atto che il Comune di Gignese non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco garanzie prestate a favore di altri soggetti

Si da atto che il Comune di Gignese non ha in essere garanzie fideiussorie che giungeranno a scadenza nel prossimo triennio 2023/2025.

Enti strumentali partecipati

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note Scadenza Oneri per l'ente RISULTATI DI BILANCI		Nata	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO	
Denominazione	SILO WED	% Partecip.	Note	impegno	Anno 2021		Anno 2020	Anno 2019
C.R. VCO	www.consorziorifiutivco .it	0,52100			2.645,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DEL VERBANO	www.cssv.it	0,00000			17.382,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO GESTIONE GIARDINO ALPINIA	www.consorzioalpinia.it	11,00000			4.000,00	0,00	0,00	0,00

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza	0	RISULTATI DI BILANCIO			
Denominazione	SITO WEB	% Partecip.	Note	impegno	Oneri per l'ente	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	
		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00	
ACQUA NOVARA V.C.O. S.P.A.	www.acquanovaravco.	0,02130	Attività produttive di beni e servizi		0,00	5.299.423,00	5.299.423,00	5.062.447,00	
CONSERVCO S.P.A.	www.conservco.it	0,56690	Attività produttive di beni e servizi		0,00	16.891,00	16.891,00	14.408,00	
V.C.O. SERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	www.vcotrasporti.it	0,75590	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (holding)		0,00	8.508,00	8.508,00	4.377,00	
CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	www.casevacanze- comuninovaresi.it	0,20000			171,00	0,00	0,00	0,00	

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

La cassa permette di pagare i creditori nei 30 giorni. Per quanto riguarda l'anticipazione di cassa, è stata inserita in bilancio in via prudenziale poiché non si prevede di farne richiesta, data l'elevata disponibilità della cassa.

Fondo cassa al 31/12/2021 (penultimo anno dell'esercizio precedente) 1.139.717,18

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

 Fondo cassa al 31/12/2020 (anno precedente)
 794.063,73

 Fondo cassa al 31/12/2019 (anno precedente -1)
 850.750,71

 Fondo cassa al 31/12/2018 (anno precedente -2)
 568.981,54

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	0	0,00
2020	0	0,00
2019	0	0,00

Livello di indebitamento

La gestione del debito pubblico per il prossimo triennio verrà improntata alla devoluzione dei mutui ancora in essere e per i quali sono già stati ultimati i lavori al fine di permettere all'Amministrazione comunale, in costanza di ammortamento del mutuo, di realizzare nuove ed ulteriori opere pubbliche.

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	no di riferimento Interessi passivi impegnati (a)		Incidenza (a/b) %
2021	73.064,66	2.068.729,97	3,53
2020	42.755,19	2.122.516,46	2,01
2019	52.230,51	1.998.384,89	2,61

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel corso dell'anno 2020 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio. I debiti fuori bilancio relativi all'anno 2019 hanno rigurdato:

- sentenze esecutive € 11.684,49;
- Lavori di somma urgenza € 30.500,00;
- Spese non impegnate € 176,00.

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0,00
2020	0,00
2019	42.360,49

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Non si registra disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non si registrano ulteriori disavanzi.

4 - Gestione delle risorse umane

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Area Amministrativa	Segretario Comunale - Dott. Giovanni BOGGI
Responsabile Area Finanziaria e Tributi	Rag. Rosita MARI
Responsabile Manutenzioni e Lavori Pubblici	Segretario Comunale - Dott. Giovanni BOGGI
Responsabile Edilizia Privata ed Urbanistica	Segretario Comunale - Dott. Giovanni BOGGI
Responsabile Area Polizia Locale	Segretario Comunale - Dott. Giovanni BOGGI

Personale

Personale in servizio al 31/12/2021 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria Numero		Tempo indeterminato	Altre tipologie
Area Tecnico Manutentiva	5	3	2
Area Finanziaria e Tributi	1	1	0
Area Amministrativa	3	3	0
TOTALE	9	7	2

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021:

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	9	301.141,70	18,23
2020	9	267.463,06	15,66
2019	10	310.522,86	17,62
2018	9	288.470,02	15,90
2017	9	312.983,05	17,87

5 - Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica, pertanto non ha applicato le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A - Entrate

La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma di mandato del Sindaco, esplicitate negli obiettivi strategici, non possono prescindere da un'analisi accurata delle risorse finanziarie che si renderanno disponibili nel periodo interessato, sia per la gestione di parte corrente, sia per la gestione riguardante gli investimenti.

Accanto al nuovo quadro normativo, che assegna all'attività di programmazione un rilievo più incisivo nella scelta delle politiche pubbliche, continua tuttavia a persistere uno scenario di precarietà connesso alla quantificazione, da parte degli organi centrali, delle risorse da destinare ai servizi prestati dalle autonomie locali. La predisposizione e approvazione dei documenti di programmazione di tali enti, e quindi anche del Comune di Gignese, soffre quindi della mancanza di indicazioni utili a presentare un quadro significativamente attendibile delle disponibilità finanziarie, dirette e indirette, necessarie a definire un quadro altrettanto attendibile di programmi, azioni e attività da svolgere nel restante periodo di mandato.

L'analisi delle risorse che segue è quindi svolta a legislazione vigente alla data di presentazione del presente Documento.

Le ultime manovre di finanza pubblica, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione e riduzione della spesa e di contenimento del debito trovano, tanto sul versante delle entrate quanto su quello delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali.

Le principali misure hanno riguardato:

- •riduzione dei trasferimenti statali;
- •limitazioni di alcune tipologie di spesa;
- •imposizione di vincoli alle politiche di prelievo fiscale locale;

La programmazione dell'Ente per il periodo di riferimento si sviluppa tenendo conto della diversa natura delle risorse, a seconda che essa sia tesa al mantenimento, allo sviluppo o alle politiche di investimento.

Le risorse sono quindi analizzate con riferimento alla loro destinazione in due distinti comparti:

- •entrate per il finanziamento di spese cosiddette "correnti", ovvero che hanno la caratteristica di riprodursi e consumarsi nell'ambito temporale di ogni esercizio;
- •entrate in conto capitale, ovvero aventi carattere di straordinarietà anche dal punto di vista del loro dimensionamento e destinate a finanziare esclusivamente investimenti pubblici.

ENTRATE DESTINATE A FINANZIARE SPESE CORRENTI

Hanno natura tributaria, contributiva e perequativa, oltre che provenire dall'utilizzo dei servizi pubblici.

- 1. Le entrate tributarie: il loro gettito si presume stabile, fatta salva un'ulteriore possibile riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale. Le azioni programmatiche dell'Amministrazione prevedono il contenimento della pressione tributaria e il suo mantenimento complessivo agli attuali livelli, azione affiancata tuttavia da una revisione del carico fiscale, sia per consentire effetti redistributivi del reddito a favore delle fasce di cittadini meno abbienti, sia per recuperare e ridurre progressivamente il margine di evasione che è emerso nella gestione di alcuni tributi, in particolare la IMU e TARI.
- 2. I trasferimenti: quelli statali, sempre più in calo, sono di ammontare particolarmente modesto.-
- **3.** Le entrate extra tributarie, (proventi derivanti dall'erogazione e/o vendita di servizi, dalla gestione di beni, controllo e repressione delle irregolarità e illeciti, ed entrate diverse): si prevedono stabili. Le tariffe per l'utilizzo dei servizi pubblici a domanda individuale saranno mantenute agli attuali livelli.

Le entrate appartenenti a tale categoria potranno subire variazioni positive nel caso delle previste incentivazioni delle azioni di repressione degli illeciti amministrativi, ed all'attività di verifica dei versamenti.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE ESCLUSIVAMENTE A FINANZIARE INVESTIMENTI PUBBLICI

Sono distinte, secondo la loro natura, in entrate da:

- •Contributi agli investimenti: trattasi di contributi Statali e Regionali a valere su specifici interventi attinti attraverso bando;
- •Altri trasferimenti in conto capitale: riguardano in particolare trasferimenti da imprese private;
- •Alienazioni di beni materiali e immateriali: sono proventi che derivano dall'alienazione di parte del patrimonio comunale non direttamente funzionale alla prestazione di pubblici servizi, sono ricomprese in questa voce le entrate degli usi civici.
- Altre entrate in conto capitale: riguardano i proventi delle urbanizzazioni primarie e secondarie, il costo di costruzione ed eventuali trasferimenti;
- •Accensione di mutui e prestiti: sono entrate da accensione di mutui o dall'emissione di prestiti obbligazionari, non previsti nel pluriennale.

Quadro riassuntivo di competenza

	TR	END STORICO		PROGRAM	% scostamento		
ENTRATE	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.586.379,88	1.590.624,89	1.663.950,11	1.652.226,52	1.659.402,52	1.666.692,52	- 0,704
Contributi e trasferimenti correnti	217.280,45	73.706,10	41.115,41	41.095,92	43.451,33	43.451,33	- 0,047
Extratributarie	318.856,13	404.398,98	448.312,20	450.448,00	455.526,00	459.559,00	0,476
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.122.516,46	2.068.729,97	2.153.377,72	2.143.770,44	2.158.379,85	2.169.702,85	- 0,446

Proventi oneri di urbanizzazione destinati a	0,00	33.281,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
spese correnti Avanzo di amministrazione applicato per spese	39.813.00	56.565.00	25.099.39	0.00			
correnti	39.013,00	30.303,00	25.099,59	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	28.056,00	46.748,21	46.597,88	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER	2.190.385,46	2.205.325,04	2.225.074,99	2.143.770,44	2.158.379,85	2.169.702,85	- 3,654
SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI							
(A)							
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di	312.936,00	252.390,54	656.436,41	90.204,00	80.000,00	30.000,00	- 86,258
urbanizzazione per spese correnti)							
- di cui proventi oneri di urbanizzazione	17.703,34	188.869,26	97.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
destinati a investimenti							
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per	151.331,38	157.174,00	319.625,57	0,00			
finanziamento di investimenti							
Fondo pluriennale vincolato per spese conto	32.000,00	102.160,20	221.977,90	0,00	0,00	0,00	-100,000
capitale							
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI	496.267,38	511.724,74	1.198.039,88	90.204,00	80.000,00	30.000,00	- 92,470
A INVESTIMENTI (B)							
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.686.652,84	2.717.049,78	3.723.114,87	2.533.974,44	2.538.379,85	2.499.702,85	- 31,939

Quadro riassuntivo di cassa

					% scostamento
ENTRATE	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	913.387,22	1.632.363,24	2.450.212,65	2.443.612,41	- 0,269
Contributi e trasferimenti correnti	227.580,99	74.516,62	63.445,78	81.932,64	29,138
Extratributarie	254.340,29	414.359,80	585.659,72	717.690,85	22,544
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.395.308,50	2.121.239,66	3.099.318,15	3.243.235,90	4,643
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
spese correnti					
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER	1.395.308,50	2.121.239,66	3.099.318,15	3.243.235,90	4,643
SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI					
(A)					
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di	68.286,53	296.360,06	951.323,64	407.699,90	- 57,143
urbanizzazione per spese correnti)					
- di cui proventi oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

destinati a investimenti					
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
capitale					
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI	68.286,53	296.360,06	951.323,64	407.699,90	- 57,143
A INVESTIMENTI (B)					
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.463.595,03	2.417.599,72	4.350.641,79	3.950.935,80	- 9,187

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO		
	2022	2023	2022	2023	
Prima casa	0,4000	0,4000	6.754,00	6.754,00	
Altri fabbricati residenziali	1,0100	1,0100	1.228.617,86	1.228.617,86	
Altri fabbricati non residenziali	1,0100	1,0100	14.685,00	14.685,00	
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00	
Aree fabbricabili	1,0100	1,0100	112.220,00	112.200,00	
TOTALE			1.362.276,86	1.362.256,86	

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per gli anni 2023/2025, sono confermate le tariffe dei servizi a domanda individuale rispetto all'anno 2022.

TARIFFE USO SALA POLIVALENTE MUSEO DELL'OMBRELLO E DEL PARASOLE

TARIFFA	PERIODO ESTIVO	PERIODO
GIORNALIERA	(01.05 - 30.09)	INVERNALE
		(01.10 - 30.04)
	€ 100,00	€ 150,00
TARIFFA	PERIODO ESTIVO	PERIODO
SETTIMANALE	(01.05 - 30.09)	INVERNALE
		(01.10 - 30.04)
	€ 400,00	€ 650,00

TARIFFE PER TESSERE, SACCHI E CONTENITORI RACCOLTA DIFFERENZIATA

DESCRIZIONE	IMPORTO
Pattumiera per carta lt. 50 (utenza domestica)	€ 7,50
Pattumiera per vetro lt. 25 (utenza domestica)	€ 4,50
Pattumiera per umido lt. 25 (utenza domestica)	€ 4,50
Sacco conforme da lt. 30 (rotoli da 15 sacchi)	€ 0,50
Sacco conforme da lt. 60 (rotoli da 20 sacchi)	€ 1,00
Sacco conforme da lt. 120 (rotoli da 10 sacchi)	€ 2,00
Tessera rifiuti (bianca o blu)	€ 20,00
Tessera rifiuti verde	€ 10,00
Contenitore carrellato da lt. 120	€ 42,70
Contenitore carrellato da lt. 240	€ 41,00
Contenitore carrellato da lt. 240 coperchio nero	€ 39,00
Contenitore carrellato da lt. 360	€ 54,10

TARIFFE PER FOTOCOPIE DI DOCUMENTI E DIRITTI DI RICERCA

Copie in bianco e nero		
Fotocopia formato A4 – a facciata	€ 0,30	
Fotocopia formato A3 – a facciata	€ 0,50	
Copie a colori		
Fotocopia formato A4 – a facciata	€ 0,80	
Fotocopia formato A3 – a facciata	€ 1,00	
Copie su supporto informatico		
CD-ROM	€ 3,00	

DVD	€ 4,00	
USB (non incluso)	€ 3,00	
Diritti di ricerca e visura		
Presso archivio corrente in Via Due Riviere n. 12 € 25,00		
Presso archivio storico di Via per Nocco	€ 30,00	

TARIFFE PER LA CERIMONIA DELLE UNIONI CIVILI

- uniti civilmente, di cui almeno uno residente € 0,00 (gratuito).

- uniti civilmente, di cui nessuno sia residente € 200,00 (duecento).

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

MENSA SCOLASTICA

costo buono pasto per:

Alunni residenti nel Comune di Gignese e Frazioni€ 3,30 Alunni non residenti nel Comune di Gignese€ 5,00

MUSEO DELL'OMBRELLO E DEL PARASOLE

biglietto ingresso museo intero €	2,50
biglietto ingresso museo ridotto (per bambini e gruppi di min. 15 persone)€	1,50
biglietto ingresso museo ridotto (per gruppi di oltre 200 persone)€	1,00
magneti€	2,50
penne€	1,00
ombrelli donati con logo Museo€	10,00

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

CONTRIBUTI STATALI

Sono previsti contributi erariali agli investimenti per efficientamento energetico per un importo di € 50.000,00 per i primi due anni del triennio 2023/2025. Per l'anno 2023 sono previsti contributi per realizzazione e manutenzione marciapiedi pari ad € 5.000,00.

CONTRIBUTI REGIONALI

Non sono previsti contributi regionali per il triennio.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

L'entrata da alienazioni beni materiali e immateriali rispecchia i contenuti del Piano delle alienazioni.

Sono, inoltre, previste entrate da vendita lotti boschivi per un importo di € 5.204,00 nell'anno 2023.

ALTRE ENTARTE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

Oneri di	2023	2024	2025
Urbanizzazione			
Parte Corrente			
Investimenti	111.000,00	30.000,00	30.000,00

Usi Civici	2023	2024	2025
Parte Corrente			
Investimenti	0,00	0,00	0,00

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in Titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (Titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio non si prevede la contrazione di mutui.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) 2) Trasferimenti correnti (Titolo II) 3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+) (+) (+)	1.590.624,89 73.706,10 404.398,98	1.588.590,00 37.390,70 404.333,55	1.589.590,00 37.390,70 404.333,55
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.068.729,97	2.030.314,25	2.031.314,25
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	206.873,00	203.031,43	203.131,43
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	31.790,36	30.189,23	28.522,93
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	1.852,02	1.400,49	919,11
Ammontare disponibile per nuovi interessi		176.934,66	174.242,69	175.527,61
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

⁽¹⁾ Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B - Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

SERVIZIO SEGRETERIA

Si indicano i principali **obiettivi operativi** che si intendono realizzare nel triennio 2023/2025 che riguardano il servizio in oggetto.

- 1) Completamento delle procedure di informatizzazione e digitalizzazione degli atti (delibere e determine), al fine di creare un flusso documentale conforme alle disposizioni del CAD.
- 2) Procedimentalizzazione delle attività istruttorie di redazione degli atti di giunta e consiglio
- 3) Dotazione dei Consiglieri comunali di sistemi informatici di comunicazione istituzionale (sistema di Posta Elettronica Certificata PEC)
- 4) Aggiornamento o adozione di nuovi regolamenti nelle materie di competenza della Segreteria comunale, sulla base anche delle necessità normative individuate dal Segretario comunale, in materia di Privacy, concessione di contributi e sovvenzioni, in particolare.

Si precisa che l'attività del Servizio Segreteria è svolta prevalentemente a supporto degli Amministratori (Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale) e degli Uffici e Servizi comunali.

Anche per gli anni futuri, l'Amministrazione intende riproporre:

- la celebrazione solennità civili (25 Aprile, 1 Maggio, 2 Giugno e 4 Novembre)
- attività di supporto anche economico alle Associazioni senza scopo di lucro operanti sul territorio, che valorizzano le tradizioni socio culturali, il territorio, lo sport locale, secondo quanto previsto dal regolamento comunale per la concessione di contributi.

Competono inoltre alla Segreteria:

- la liquidazione indennità di funzione Sindaco ed Amministratori Comunali;
- la liquidazione di quote associative ad Enti, Consorzi ed Associazioni cui aderisce il Comune di Gignese;
- la gestione dell'attività contrattuale sulla base di appalti/concessioni conferiti dai diversi Servizi Comunali. Attività di elaborazione scadenziario contratti secondo le varie tipologie e sanatoria di eventuali situazioni pregresse.
- la gestione degli incarichi legali conferiti dalla Giunta, nonché ogni altro incarico conferito dall'Amministrazione comunale.

SERVIZIO FINANZIARIO-ECONOMATO

Il Servizio finanziario si occupa delle azioni che attengono alla programmazione economico-finanziaria comunale ovvero dell'attività di pianificazione gestione, rendicontazione e controllo dei fatti finanziari che esplicitano l'azione dell'Amministrazione.

Provvede alla registrazione e smistamento di tutte le fatture di acquisto, all'emissione delle fatture di vendita, alla tenuta dei registri I.V.A, che attualmente è affidata ad una Società esterna per la parte gestionale, all'espletamento degli adempimenti fiscali ed amministrativi relativi alle collaborazioni esterne e alla tenuta dei libri contabili della contabilità generale.

Il Servizio economato provvede alla gestione della cassa economale per far fronte alle minute spese di ufficio ed alle spese straordinarie ed urgenti per le quali è indispensabile il pagamento in contanti. Il Comune di Gignese ha previsto di sopprimere la gestione economale a far data dal 01/01/2019 per una maggiore semplificazione dell'attività amministrativa e efficienza nella gestione dell'apparato comunale.

Le principali attività svolte dal servizio finanziario sono:

- vigilare, controllare, coordinare e gestire l'attività finanziaria dell'Ente
- provvedere alla tenuta ed alla elaborazione dei registri contabili
- predisporre e gestire il Bilancio di Previsione e il DUP secondo la nuova normativa introdotta dal D. Lgs. 118/2011
- predisporre e gestire il Piano Esecutivo di Gestione (PEG)
- gestire le entrate e le spese dell'ente
- verificare la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa da iscriversi nel bilancio annuale e pluriennale, sulla base delle proposte da parte dei responsabili dei servizi interessati
- verificare lo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese
- salvaguardare gli equilibri di bilancio
- registrare gli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata
- registrare gli ordinativi di riscossione e di pagamento
- predisporre le verifiche di cassa
- predisporre i documenti contabili relativi al rendiconto della gestione
- gestire l'indebitamento
- tenere i rapporti con la Tesoreria dell'ente
- parificare i rendiconti degli agenti contabili interni
- assistere l'organo di revisione dell'ente nella propria attività
- predisporre gli atti relativi alla procedura di approvazione delle proposte di variazione del bilancio di previsione

A seguito dell'ingresso nella nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs.n.118/2001 e s.m.i., la sfida dei prossimi anni sarà quella di conciliare i cambiamenti introdotti dalla nuova contabilità al nuovo approccio organizzativo e concettuale del lavoro che sta determinando l'agenda digitale, ossia la stabilizzazione nel tempo delle innovazioni avvenute negli ultimi anni.

Oltre alle finalità gestionali già illustrate in precedenza, il servizio finanziario è chiamato a garantire il rispetto dei vincoli di bilancio attraverso:

- monitoraggio del rispetto dei limiti di contenimento di spesa di cui al D.L.78/2010 per determinate tipologie di spesa;
- monitoraggio costante dei dati del saldo del pareggio di bilancio per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- valutazione della necessità od opportunità di richiedere i benefici o di cedere spazi al Patto nazionale orizzontale;

- monitoraggio costante dei flussi di entrate e programmazione dei pagamenti: l'Ufficio dovrà fungere da supporto agli altri settori nel garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del D.L.78/2009 e di quanto disposto a livello comunale in termini di "Misure organizzative volte a garantire la tempestività dei pagamenti". L'obiettivo è rispettare i tempi di scadenza dei pagamenti fissati dalla legislazione vigente o comunque ridurre al minimo desti stessi;
- monitoraggio del rispetto delle procedure da parte di tutti gli uffici delle norme inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari e il controllo della regolarità contributiva (DURC)
- rispetto degli adempimenti connessi all'introduzione del SIOPE PLUS, per il consolidamento dei conti pubblici e corretta applicazione del IV e V livello del Piano dei Conti:
- produzione di certificazioni e rendiconti alla Corte dei Conti, alla Prefettura, al Ministero e alla Ragioneria Generale dello Stato;
- gestione delle procedure informatiche per i versamenti alla Tesoreria Centrale dello Stato e procedure di F24EP.

SERVIZIO TRIBUTI

L'esercizio finanziario si caratterizzerà per lo svolgimento dell'attività accertativa in materia di evasione tributaria al fine di garantire una perequazione fiscale, nell'implementazione informatica dei sistemi di controllo e di accertamento tributario.

In continuazione con i precedenti esercizi finanziari, si prevede il perseguimento dei seguenti obiettivi operativi, di breve periodo, pari alla durata dell'esercizio finanziario, sulla base delle disposizioni di legge vigenti in materia e del programma di mandato dell'Amministrazione comunale:

- recupero del gettito evaso di IMU, TASI, TARI mediante lo svolgimento di specifica attività accertativa;
- implementazione della banca dati in possesso dall'Ufficio Tributi con i dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate al fine di rendere maggiormente efficace la lotta all'evasione fiscale;
- riduzione del contenzioso tributario mediante attivazione di sistema alternativi e deflattivi al fine di garantire maggiore certezza nella riscossione nell'imposta e riduzione delle spese legali. A tal fine, si prevede l'adozione di apposita disciplina regolamentare.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

A seguito dello scioglimento della Funzione di Polizia Locale all'Unione Montana dei Due Laghi la Funzione viene svolta direttamente dal Comune. Permangono gli obiettivi operativi di maggiori controlli sul territorio, sia per quanto riguarda la circolazione stradale sia per quanto riguarda gli esercizi commerciali, in particolare quelli di somministrazione di alimenti e bevande, al fine di evitare il compiersi di fenomeni di degrado urbano.

ISTRUZIONE PUBBLICA

Le attività del Servizio Pubblica Istruzione saranno orientate a sostenere un'azione di coordinamento costante con il Dirigente Scolastico per garantire il corretto svolgimento dell'attività scolastica, anche attraverso azioni di sostegno al benessere di bambini e adulti.

Verrà effettuato, in stretta collaborazione con l'ufficio tecnico e il dirigente scolastico, un monitoraggio sistematico dell'edilizia scolastica finalizzato alla rilevazione di eventuali criticità ed alla loro pronta risoluzione.

L'obiettivo è quello di mantenere un sistema elevato di servizi dedicati all'infanzia e all'istruzione che realizzino una città a misura di bambina/o ed che implementi le politiche per le giovani generazioni.

Gli interventi del Comune in materia di istruzione sono sostanzialmente caratterizzati dalla istituzione, organizzazione e controllo strategico dei servizi necessari per l'attuazione del diritto allo studio, da azioni di supporto e sostegno alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado per una sussidiarietà orizzontale, e da ulteriori interventi di assistenza alla popolazione studentesca e alle famiglie.

L'istruzione, settore che rientra tra le c.d. "funzioni fondamentali", è da finanziare completamente con le risorse economiche dell'ente. Deve essere quindi realizzata una scrupolosa pianificazione delle azioni, nonché promossa ed attuata una quanto mai opportuna sussidiarietà verticale, tra Stato, Regioni ed Enti locali.

La politica portata avanti in questi anni è stata di mantenere e migliorare i servizi offerti.

SCUOLE DELL'INFANZIA

Nel territorio comunale di Gignese è presente una scuola dell'infanzia comunale a gestione statale, che svolge la loro importante attività da decenni. La crescente diminuzione del numero delle nascite, sta determinando per realtà piccole come il Comune di Gignese alcuni problemi che andranno attentamente monitorati e valutati nei prossimi anni.

REFEZIONE

Il servizio di refezione scolastica comunale è garantito mediante ricorso a Ditta esterna specializzata nel settore, sia per la scuola dell'infanzia che per la scuola primaria.

I menù sono annualmente approvati dall'Asl Vco.

TRASPORTO

Per il trasporto scolastico, non essendo effettuato il servizio direttamente dal Comune, l'Amministrazione comunale ha previsto anche per il prossimo triennio forme di incentivi economici, a favore delle famiglie i cui figli frequentano le scuole di Gignese, al fine di garantire un supporto economico alternativo.

LIBRI DI TESTO

Il Comune deve provvedere alla fornitura dei libri di testo agli alunni della scuola primaria. In applicazione del principio di sussidiarietà, i testi scolastici sono garantiti ai soli alunni residenti. Il programma contempla quest'intervento anche per coloro che, essendo residenti, sono iscritti nelle scuole di altri Comuni.

SOSTEGNO ALL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'ambito della proposta didattica fornita dalla scuola dell'infanzia e della scuola primaria s'intende estendere l'attività formativa anche rispetto alla pratica motoria, fisica e sportiva come uno degli strumenti efficaci per un percorso educativo duraturo. E' stato mantenuto il sostegno alle iniziative del Coni "Giocosport" e "Fanthatlon" con l'intento di educare alla salute, all'inclusione sociale, all'accoglienza, alla relazione tra i bambini accomunati nel gioco dall'entusiasmo, dall'emozione, dalla scoperta, dall'impegno, dalla passione.

Compatibilmente con le richieste che perverranno dagli Istituti di Scuola Secondaria di secondo grado dei Comuni limitrofi, si accoglieranno presso gli uffici e i servizi comunali alunni per periodi di stage, a completamento del loro percorso formativo di concerto il servizio gestione risorse umane.

Si prevede di continuare per gli anni 2023/2025 un servizio di dopo-scuola con parziale sostegno economico da parte del Comune, al fine di soddisfare le richieste da parte dei genitori, in merito.

OBIETTIVI OPERATIVI

- mantenere un'elevata qualità dei servizi integrativi scolastici (mensa, trasporto, assistenza educativa) e di collaborare attivamente con le istituzioni scolastiche per garantire un'offerta adeguata alle esigenze della collettività;

MUSEO DELL'OMBRELLO

L'Amministrazione intende, anche per il prossimo triennio, garantire la fruizione da parte della collettività e dei turisti del Museo dell'Ombrello e del Parasole, oltre che adottare ulteriori iniziative socio culturali che coinvolgano la popolazione e che prevedano l'utilizzo della struttura del Museo.

ATTIVITA' CULTURALI E DI PROMOZIONE TURISTICA

Anche per il triennio 2023/2025 verranno realizzate quelle iniziative socio culturali ormai legate alla tradizione popolare e non solo. Si valuterà di prevedere nuove e diverse forme di promozione del territorio comunale, in sinergia con le associazioni presenti sul territorio.

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Anche per gli anni 2023/2024/2025 l'Amministrazione conferma il sostegno economico ad attività ed eventi sportivi di carattere locale, individuando i beneficiari dei sostegni economici sulla scorta delle richieste pervenute e della valenza delle iniziative proposte, in un'ottica di ricaduta collettiva e di rilevanza generale delle stesse.

Particolare attenzione viene riservata alle iniziative a favore di bambini e ragazzi; lo svolgimento costante di attività sportive infatti, oltre a favorire un sano sviluppo del fisico, è un importante strumento di educazione ed aggregazione sociale.

TURISMO

Anche per gli anni 2023/2024/2025 l'Amministrazione conferma il sostegno economico ad attività ed eventi turistici di carattere locale, individuando i beneficiari dei sostegni economici sulla scorta delle richieste pervenute e della valenza delle iniziative proposte, in un'ottica di ricaduta collettiva e di rilevanza generale delle stesse.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Nel corso del Triennio 2023/2025, si procederà ad una maggiore attenzione nella gestione del ciclo della gestione dei Rifiuti solidi urbani, al fine di raggiungere una maggiore percentuale di differenziazione dei rifiuti, oltre a combattere il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti sul territorio comunale.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Per il triennio 2023/2025 si conferma la volontà di mantenere lo stesso livello di servizi erogati nel settore per gli anni precedenti.

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Negli ultimi anni l'intervento in ambito sociale è stato sempre maggiore e costante.

I vincoli imposti a livello legislativo nella gestione della spesa pubblica obbligano il Comune ad adeguare costantemente le disponibilità finanziarie; occorre pertanto prestare particolare attenzione nel delineare le scelte e le linee prioritarie su cui programmare l'attività amministrativa, considerato inoltre il quadro normativo di riferimento, particolarmente articolato e complesso.

Priorità della presente missione è data al mantenimento ed al miglioramento del sostegno agli anziani, ai disabili ed alle loro famiglie attraverso l'assistenza domiciliare.

POLITICHE PER LA FAMIGLIA

La famiglia viene considerata il "pilastro della società".

L'Amministrazione sostiene e riconosce il ruolo fondamentale delle famiglie nella cura della persona, nella promozione del benessere e nel perseguimento della coesione sociale, valorizzandone i compiti sia nei momenti critici e di disagio sia nello sviluppo della vita quotidiana.

<u>AREA MINORI – PORTATORI DI HANDICAP</u>

Da anni la gestione di questa tipologia di attività è delegata al Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del VCO, che attua quelle che sono le competenze comunali nell'ambito della tutela dei minori e dei portatori di handicap.

FONDI ED ACCANTONAMENTI

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza (suddiviso a sua volta in fondo di riserva e fondo di riserva vincolato)
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del <u>Fondo di riserva di competenza</u> deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	10.698,26	0,52
2° anno	10.640,99	0,50
3° anno	10.591,43	0,51

Lo stanziamento del <u>Fondo di riserva di cassa</u> deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio). Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	Importo	%	
1° anno	15.000,00	0,49	

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere pari al 100% Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	113.686,34	100
2° anno	132.667,79	100
3° anno	97.341,20	100

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

SERVIZI PER CONTO TERZI

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E'di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa è stata improntata nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigente alla data di redazione del presente documento contabile.

In particolare, il Comune di Gignese è soggetto ai limiti di facoltà assunzionale, trattandosi di comune con popolazione residente superiore ai 1.000 abitanti, all'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 e s.m.i., ossia alla media della spesa storica del triennio 2011/2013 (Circolare 9/2006 RGS su modalità computo della media della spesa di personale) per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e dell'anno 2009 o la media del triennio 2009/2011 per l'assunzione di personale a tempo determinato, ai sensi dell'art.1 comma 28 del D.L.n.78/2010 e s.m.i.

Nel triennio 2023/2025, il Comune di Gignese procederà ad effettuare attento monitoraggio dell'andamento della spesa del personale, al fine di raggiungere l'obbiettivo di contenimento delle spese del personale, pur effettuando la turnazione del personale cessato per dimissioni volontarie o cessione del contratto ad altro Ente pubblico a seguito di mobilità in uscita.

DOTAZIONE ORGANICA

	AREA TECNICA		
QUALIFICA	QUALIFICA PROFESSIONALE	POSTI	
Α	OPERAIO		2
С	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		1
	AREA ECONOMICA-FINANZIARIA		
QUALIFICA	QUALIFICA PROFESSIONALE	POSTI	
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO		1
С	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1 (vacai	nte)

AREA VIGILANZA		
QUALIFICA	QUALIFICA PROFESSIONALE	POSTI
С	AGENTE	1(vacante)
	AREA DEMOGRAFICI\STATISTICA	
QUALIFICA	QUALIFICA PROFESSIONALE	POSTI
С	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1

FABBISOGNO DEL PERSONALE AL 31/12/2022

Si prevede di sostituire:

- n.1 unità di Agente di Polizia Locale (cat. C) presso l'Ufficio Vigilanza a seguito di dimissioni volontarie
- n.1 unità di Istruttore Amministrativo (cat. C) presso l'Ufficio Segreteria/finanziario a seguito di non superamento del periodo di prova
- n.1 unità di Istruttore Direttivo (cat. D) presso l'Ufficio Finanziario a seguito di mobilità

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2021	PREVISTI	EFFETTIVI
	PREVSITI IN DOTAZIONE	
QUALIFICA	ORGANICA	IN SERVIZIO
Α	2	2
В	0	0
C	4	3
D	1	1
DIR.	0	0
SEGR	1	1
TOTALE	8	7

Anno 2022

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2022	PREVISTI	EFFETTIVI
QUALIFICA	PREVSITI IN DOTAZIONE ORGANICA	IN SERVIZIO
Α	2	2
В	0	0
C	4	4
D	1	1
DIR.	0	0
SEGR	1	1
TOTALE	8	8

Nel corso dell'anno sono previste forme di utilizzo di personale dipendente di altri Enti (Comuni/Unioni) mediante gli istituti contrattuali previsti al fine di garantire la funzionalità dei servizi fondamentali che si rendessero necessari, con ricorso a forme di lavoro flessibile.

Anno 2023

Verranno effettuate le eventuali procedure di mobilità e\o concorsuali nelle ipotesi di cessione del contratto ad enti terzi, oltre che nell'ipotesi di dimissione volontarie per raggiunta età pensionabile, in forza di sopravvenute previsioni di legge in materia.

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2023	PREVISTI	EFFETTIVI
	PREVSITI IN DOTAZIONE	
QUALIFICA	ORGANICA	IN SERVIZIO
Α	2	2
В	0	0
C	4	4
D	1	1
DIR.	0	0
SEGR	1	1

TOTALE	8	8

Nel corso dell'anno sono previste forme di utilizzo di personale dipendente di altri Enti (Comuni/Unioni) mediante gli istituti contrattuali previsti al fine di garantire la funzionalità dei servizi fondamentali che si rendessero necessari.

Anno 2024

Verranno effettuate le eventuali procedure di mobilità e\o concorsuali nelle ipotesi di cessione del contratto ad enti terzi, oltre che nell'ipotesi di dimissione volontarie per raggiunta età pensionabile, in forza di sopravvenute previsioni di legge in materia.

Non sono previste, alla data di redazione del presente documento, assunzioni a tempo indeterminato.

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2024	PREVISTI	EFFETTIVI	
	PREVSITI IN DOTAZIONE		
QUALIFICA	ORGANICA	IN SERVIZIO	
Α		2	2
В	()	0
С	2	1	4
D	<u>:</u>	L	1
DIR.	()	0
SEGR	<u>:</u>	L	1
TOTALE	8	3	8

Anno 2025

Verranno effettuate le eventuali procedure di mobilità e\o concorsuali nelle ipotesi di cessione del contratto ad enti terzi, oltre che nell'ipotesi di dimissione volontarie per raggiunta età pensionabile, in forza di sopravvenute previsioni di legge in materia.

Non sono previste, alla data di redazione del presente documento, assunzioni a tempo indeterminato.

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2025	PREVISTI	EFFETTIVI	
QUALIFICA	PREVSITI IN DOTAZIONE ORGANICA	IN SERVIZIO	
Α	2		2
В	C		0
C	4	l.	4
D	1		1
DIR.	C)	0
SEGR	1		1
TOTALE	8	3	8

Nel corso dell'anno sono previste forme di utilizzo di personale dipendente di altri Enti (Comuni/Unioni) mediante gli istituti contrattuali previsti al fine di garantire la funzionalità dei servizi fondamentali che si rendessero necessari, mediante forme di lavoro flessibile.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, si evidenzia che alla data odierna, per il periodo 2023/2025, non sono previsti acquisti di servizi o forniture di importo pari o superiore alla soglia di € 40.000,00.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Si riporta di seguito la programmazione triennale delle spese di investimento.

	ELENCO DEGLI INVESTIMENTI 2023			
сар.	codice	intervento	importo	finanziamento
3194/99	05.02.2	Museo - rifacimento impianto	€ 50.000,00	contributo statale efficientamento
3475/1	10.05.2	Realizzazione marciapiedi	€ 10.204,00	5000 contr. Statale 5204 lotti bos 2022
3475/99	10.05.2	Manutenzione straordinaria strade, barriere e segnaletica	€ 30.000,00	oouu
			€ 90.204,00	
	E	LENCO DEGLI INVEST	IMENTI 20	024
сар.	codice	intervento	importo	finanziamento
3049/2	01.05.2	Efficientamento energetico	€ 50.000,00	contributo statale efficientamento
3475/99	10.05.2	Manutenzione straordinaria strade e barriere	€ 30.000,00	30000 oo.uu.
3475/99	10.05.2		€ 30.000,00 € 80.000,00	30000 oo.uu.
3475/99	10.05.2		ŕ	30000 oo.uu.
3475/99			€ 80.000,00	
3475/99		strade e barriere	€ 80.000,00	
3475/99 cap.		strade e barriere	€ 80.000,00	
	E	strade e barriere LENCO DEGLI INVEST	€ 80.000,00 TIM ENTI 20 importo	025

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per c/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi c/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

EQUILIBRI DI BILANCIO

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà continuare la propria azione amministrativa nel rispetto dei vincoli imposti, così come avvenuto negli anni passati.

Relativamente all'anno 2025 le spese in conto capitale sono finanziate con avanzo economico per l'importo di € 52.130,03. Tale importo è relativo ai risparmi della quota capitale dei mutui rinegoziati che, a partire dall'anno 2025 non possono più finanziare le spese correnti salvo proroga della normativa corrente.

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) (1) 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.036.159,61			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		2.143.770,44 0,00	2.158.379,85 <i>0,00</i>	2.169.702,85 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		2.075.918,36 0,00 113.686,34	2.108.532,96 0,00 132.667,79	2.075.490,51 0,00 97.341,20
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		67.852,08 0,00 0,00	49.846,89 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	42.082,31 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	52.130,03
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HAN DEGLI ENTI LOCALI	INO EI	FFETTO SULL'EQUILIBRIO EX	(ARTICOLO 162, COMMA 6, DE	EL TESTO UNICO DELLE LEG	GI SULL'ORDINAMENTO
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	52.130,03
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) (1) 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	90.204,00	80.000,00	30.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	52.130,03
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	90.204,00 <i>0,00</i>	80.000,00 <i>0,00</i>	82.130,03 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) (1) 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

ONLESS CONTROLLED AND INTO DECEMBER TO THE CONTROLLED (4)				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.0000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Indicare gli anni di riferimento.
- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

GESTIONE FINANZIARIA DEI FLUSSI DI CASSA

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento di un saldo di cassa positivo, che consente di ottemperare agli impegni assunti nei confronti dei fornitori dell'ente in tempi brevi.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.036.159,61								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.443.612,41	1.652.226,52	1.659.402,52	1.666.692,52	Titolo 1 - Spese correnti	3.069.440,55	2.075.918,36	2.108.532,96	2.075.490,51
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	81.932,64	41.095,92	43.451,33	43.451,33					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	717.690,85	450.448,00	455.526,00	459.559,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	407.699,90	90.204,00	80.000,00	30.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	444.990,56	90.204,00	80.000,00	82.130,03
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.650.935,80	2.233.974,44	2.238.379,85	2.199.702,85	Totale spese finali	3.514.431,11	2.166.122,36	2.188.532,96	2.157.620,54
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	67.852,08	67.852,08	49.846,89	42.082,31
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	735.154,07	546.200,00	546.200,00	546.200,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	767.449,87	546.200,00	546.200,00	546.200,00
Totale titoli	4.686.089,87	3.080.174,44	3.084.579,85	3.045.902,85	Totale titoli	4.649.733,06	3.080.174,44	3.084.579,85	3.045.902,85
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.722.249,48	3.080.174,44	3.084.579,85	3.045.902,85	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.649.733,06	3.080.174,44	3.084.579,85	3.045.902,85
Fondo di cassa finale presunto	1.072.516,42				<u> </u>				

⁽¹⁾ Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Implementazione e completamento della procedura di informatizzazione dei procedimenti amministrativi nonché della digitalizzazione degli atti e dei documenti amministrativi.

MISSIONE 02 Giustizia

Non attivata

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Incentivazione degli interventi e dei controlli sul territorio comunale da parte delle forze di polizia. Il progetto "Punto di Ascolto" con la locale Stazione dei Carabinieri di Stresa è momentaneamente sospeso.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Promozione, sviluppo e tutela del diritto allo studio anche mediante la previsione della continuità del servizio di dopo scuola.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Incentivazione e supporto delle attività di promozione del territorio, delle tradizioni e della cultura locale anche attraverso la sottoscrizione di accordi, convenzioni, protocolli di intesa con le Associazioni senza scopo di lucro operanti sul territorio.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Incentivazione e supporto delle attività di promozione dello sport e del tempo anche attraverso la sottoscrizione di accordi, convenzioni, protocolli di intesa con le Associazioni senza scopo di lucro operanti sul territorio.

Previsione di interventi di miglioramento e messa a norma degli impianti sportivi comunali.

MISSIONE 07 Turismo

Incentivazione e supporto delle attività di promozione del territorio, delle tradizioni e della cultura locale anche attraverso la sottoscrizione di accordi, convenzioni, protocolli di intesa con le Associazioni senza scopo di lucro operanti sul territorio.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Snellimento e semplificazione dei procedimenti amministrativi in essere mediante l'ausilio dei sistemi telematici ed informatici, che consentano una riduzione dei tempi di conclusione dei procedimenti. Si prevede inoltre il rafforzamento delle risorse umane presenti presso l'Ufficio tecnico comunale.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Miglioramento della gestione del servizio di raccolta del rifiuti solidi urbani sul territorio comunale, aumentando la raccolta differenziata. Attivare strumenti di contrasto e lotta all'abbandono di rifiuti sul territorio comunale.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Mantenimento degli attuali servizi a favore della collettività, con particolare riferimento ai contributi previsti a favore delle famiglie per il trasporto scolastico.

MISSIONE 11 Soccorso civile

Aggiornamento del sistema dei volontari e della Protezione civile comunale in generale, con avvio di una prima fase introduttiva.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Particolare attenzione alle esigenze delle fasce sociali più deboli, anche mediante un attento controllo sulla gestione dell'assegnazione e mantenimento degli alloggi residenziali pubblici agli aventi diritto.

13 Tutela della salute

Non attivata

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività

Non attivata

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Non attivata

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
Non attivata			
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	
Non attivata			
MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	

Mantenimento degli attuali rapporti con le vicine realtà locali, al fine di ottenere benefici da una situazione di economia di scala.

MISSIONE	19	Relazioni internazionali

Non attivata

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Costante monitoraggio dei fondi e degli accantonamenti al fine di garantire la corretta gestione del Bilancio ed il permanere degli equilibri finali.

MISSIONE 50 Debito pubblico

Riduzione del debito pubblico, con una contrazione dei mutui, favorendo per le spese di investimento l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione. Non si prevede inoltre la possibilità di rinegoziazione dei mutui esistenti, stante la loro scadenza a breve termine. Si prevede invece la possibilità di utilizzare l'istituto della devoluzione per effettuare nuovi investimenti pubblici.

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

E' stata prevista in via prudenziale, ma è obbiettivo dell'Amministrazione non farne ricorso.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi

Monitoraggio costante dell'andamento dei servizi per conto terzi, anche al fine del rispetto dei tempi di pagamento.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025				
Codice missione	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.034.606,34	0,00	0,00	1.034.606,34	1.040.972,89	50.000,00	0,00	1.090.972,89	1.042.972,89	0,00	0,00	1.042.972,89
2	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	66.678,00	0,00	0,00	66.678,00	66.678,00	0,00	0,00	66.678,00	66.678,00	0,00	0,00	66.678,00
4	106.624,00	0,00	0,00	106.624,00	109.224,00	0,00	0,00	109.224,00	111.224,00	0,00	0,00	111.224,00
5	18.624,00	50.000,00	0,00	68.624,00	18.624,00	0,00	0,00	18.624,00	18.624,00	0,00	0,00	18.624,00
6	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00
7	10.200,00	0,00		10.200,00	10.700,00	0,00	0,00	10.700,00	10.700,00	0,00	0,00	10.700,00
8	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	455.555,50	0,00	0,00	455.555,50	456.055,50	0,00	0,00	456.055,50	456.055,50	0,00	0,00	456.055,50
10	152.724,00	40.204,00	0,00	192.928,00	156.849,00	30.000,00	0,00	186.849,00	156.849,00	82.130,03	0,00	238.979,03
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	52.198,24	0,00	0,00	52.198,24	53.398,24	0,00	0,00	53.398,24	53.398,24	0,00	0,00	53.398,24
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1.078,00	0,00		1.078,00	1.078,00	0,00	0,00	1.078,00	1.078,00	0,00	0,00	1.078,00
19	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	143.289,92	0,00	0,00	143.289,92	162.214,10	0,00	0,00	162.214,10	126.837,95	0,00	0,00	126.837,95
50	32.140,36	0,00	67.852,08	99.992,44	30.539,23	0,00	49.846,89	80.386,12	28.872,93	0,00	42.082,31	70.955,24
60	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
99	0,00	0,00	546.200,00	546.200,00	0,00	0,00	546.200,00	546.200,00	0,00	0,00	546.200,00	546.200,00
TOTALI	2.075.918,36	90.204,00	914.052,08	3.080.174,44	2.108.532,96	80.000,00	896.046,89	3.084.579,85	2.075.490,51	82.130,03	888.282,31	3.045.902,85

Gestione di cassa

	ANNO 2023				
Codice missione	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	
1	1.663.679,50	16.539,28	0,00	1.680.218,78	
2	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	110.458,66	0,00	0,00	110.458,66	
4	138.872,23	32.145,40	0,00	171.017,63	
5	22.424,03	50.000,00	0,00	72.424,03	
6	4.200,00	0,00	0,00	4.200,00	
7	16.345,00	0,00	0,00	16.345,00	
8	0,00	23.138,45	0,00	23.138,45	
9	690.677,12	68.667,03	0,00	759.344,15	
10	301.438,86	242.774,91	0,00	544.213,77	
11	0,00	0,00	0,00	0,00	
12	70.551,79	11.725,49	0,00	82.277,28	
13	0,00	0,00	0,00	0,00	
14	0,00	0,00	0,00	0,00	
15	0,00	0,00	0,00	0,00	
16	0,00	0,00	0,00	0,00	
17	0,00	0,00	0,00	0,00	
18	3.653,00	0,00	0,00	3.653,00	
19	0,00	0,00	0,00	0,00	
20	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	
50	32.140,36	0,00	67.852,08	99.992,44	
60	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	
99	0,00	0,00	767.449,87	767.449,87	
TOTALI	3.069.440,55	444.990,56	1.135.301,95	4.649.733,06	

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della Provincia o Regione.

E' prevista la valorizzazione di beni immobili come da perizia di stima redatta dall'Ufficio Tecnico comunale.

L'elenco dei beni immobili dell'Ente è pubblicato sul sito internet dell'Ente all'indirizzo <u>www.comune.gignese.vb.it</u> nella Sezione Amministrazione Trasparente.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Quadro partecipazioni

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA / CONTROLLATA	DIRETTA / INDIRETTA	PERC. %	GAP	CONSIDERAZIONI
ACQUA NOVARA V.C.O. S.P.A.	Società	Partecipata	Diretta	0,0213	SI	Inclusa nel GAP e nel Perimetro di consolidamento
CONSERVCO S.P.A.	Società	Partecipata	Diretta	0.5669	SI	Inclusa nel GAP e nel Perimetro di consolidamento
CONSORZIO CASE VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	Consorzio	Partecipata	Diretta	0.20	SI	Inclusa nel GAP e non nel Perimetro di consolidamento perché non affidamento di servizi
CONSORZIO GESTIONE GIARDINO ALPINIA	Consorzio	Ente strumentale partecipato	Diretta	11,00	SI	Inclusa nel GAP e non nel Perimetro di consolidamento perché non dispone di un proprio patrimonio
COUB CONSORZIO OBBLIGATORIO UNICO DI BACINO VCO	Consorzio	Ente strumentale partecipato	Diretta	0,52	SI	Inclusa nel GAP e nel Perimetro di consolidamento
CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DEL VERBANO	Consorzio	Ente strumentale partecipato	Diretta	1.54	SI	Inclusa nel GAP e nel Perimetro di consolidamento
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA	Consorzio	Ente strumentale partecipato	Diretta	0,09	SI	Inclusa nel GAP e non nel Perimetro di consolidamento perché non affidamento di servizi

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

La lettera e), del comma 2, dell'art. 57 della Legge n. 124/2019 (detto Collegato fiscale) abroga l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali. Su tale documento l'organo di revisione era obbligato, se approvato distintamente dal DUP, a rilasciare un parere in quanto strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL .

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Stante le ridotte dimensioni dell'Ente, non sono stati previsti, per il prossimo triennio 2023/2025, ulteriori strumenti di programmazione.

Comune di Gignese, lì 28/07/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale